

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 – 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 – 90129 Palermo
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

BANDO n° 2 del 26 FEB. 2018

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2017/2018.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

- 1) dalla Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n° 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

- 1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
- 3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n° 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- 4) D.P.C.M. 05 dicembre 2013 n° 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE";
- 5) Legge 26 maggio 2016, n° 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, **la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2017 il 16 aprile 2018.**

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n° 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
 - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.
- B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;
- C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.
- D) Spese per sussidi scolastici;
- E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n° 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) pari o inferiore ad **€ 10.632,94**, calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2017, relativa al periodo di imposta 2016.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il **15 gennaio 2018**. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, **pena l'esclusione**, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio **in ogni sua parte**, corredando la stessa dei seguenti allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad **"effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47"**.

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, entro e non oltre il **16 aprile 2018** e dovrà essere presentata **esclusivamente presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente**.

L'Istituzione Scolastica pavrà cura di trasmettere le istanze al Comune di residenza, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed alla Città Metropolitana o Libero Consorzio Comunale, per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Il presente Bando sarà pubblicato nelle NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale sul sito www.regione.sicilia.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo



CHIEDE

l'erogazione del contributo per la borsa di studio per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n° 62

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

denominazione scuola

comune

Prov.

via/piazza

n.

c.a.p.

telefono

ISTITUZIONE SCOLASTICA

(apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)

STATALE

PARITARIA

SCUOLA (indicare tipo di scuola):

Primaria

Secondaria di 1° grado

Con riferimento all'istanza di ammissione al contributo per la borsa di studio per l'anno scolastico 2017/2018, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole di quanto previsto dall'art. 71 dello stesso, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2017/2018, una spesa complessiva di euro

- che il valore ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159) di Euro _____, è stato calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2017 relativo al periodo di imposta 2016. **L'ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA', PARI O INFERIORE AD EURO 10.632,94, DEVE ESSERE RILASCIATA DAL 15 GENNAIO 2018;**

- di aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della Situazione Economica del nucleo familiare prot. _____ del _____ (es: INPS- ISEE- 2018-XXXXXXXXXX-XX);

sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di essere in possesso della documentazione in originale attestante le spese sostenute (che dovranno essere conservate per almeno 5 anni), che esibirà su richiesta dell'Amministrazione, e di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e che gli atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

Saranno prese in considerazione, esclusivamente, le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualsiasi irregolarità e/o incompletezza nella compilazione della domanda comporterà l'esclusione dal beneficio.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.